



SEGRETERIE REGIONALI DEL VENETO

Venezia – Mestre, 15 ottobre 2018

Prot.: 332/Unit

Al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca
Prof. Marco Bussetti
Scuola Grande di San Rocco a Venezia
16 ottobre 2018

Egregio Prof Bussetti,

facendo seguito alla nostra richiesta di poterla incontrare oggi, in occasione della firma del protocollo di intesa tra MIUR e Regione Veneto per lo sviluppo delle competenze degli alunni in materia di storia e cultura del Veneto, presso la Scuola Grande di San Rocco, siamo ad esporle in forma sintetica i fatti e le argomentazioni che vogliamo porre alla sua attenzione.

Sulla carenza di docenti delle Primarie laureati in Scienze della Formazione primaria.

Da anni, a seguito dell'esiguo numero di posti previsti dall'Università di Padova per la laurea in Scienze della Formazione (in media 300 posti, di cui una parte collocati nella collegata sede di Verona), il numero dei docenti qualificati secondo quanto previsto dalla legge che si immettono nel mercato del lavoro è nettamente inferiore a quello dei docenti che, a seguito del raggiungimento dei requisiti pensionistici, si pongono in quiescenza. A questo proposito due numeri descrivono in modo inequivocabile questa sconnessione. Nella scuola primaria tra il 2008 e il 2018 i posti disponibili sono stati 2.807, nello stesso periodo abbiamo avuto 4.362 pensionamenti. Aggiungiamo che, se i posti disponibili rimangono stabili quelli dei pensionamenti sono in progressiva crescita e che il ricorso a laureati provenienti da altre Università, specie del Centro e Sud Italia, è sempre meno efficace. L'eventuale prospettata "quota cento" produrrebbe poi una ulteriore emorragia di docenti qualificati, allargando la forbice tra il fabbisogno e la disponibilità.

Sulla carenza di docenti specializzati per il sostegno agli alunni disabili.

Anche se l'Università di Padova ha aumentato i posti per i corsi di specializzazione, diventa sempre più cronica l'insufficienza di docenti specializzati. Nell'anno scolastico appena avviato già il 45% dei docenti che occupano le 8.631 cattedre di sostegno sono senza titolo di specializzazione.

Una carenza che è presente in tutti gli ordini e gradi della scuola: dall'infanzia alla secondaria di secondo grado. E questo a fronte di una crescita degli alunni disabili ed in particolare con disabilità grave (che sono 7.956 su un totale di 16.913, rispetto allo scorso anno 813 in più).

CGIL VENETO

Via Peschiera, 7-930174 MESTRE (VE)
tel. 041-5497811/825 – fax 041-5497929
regionale@veneto.cgil.it cgilveneto@pec.it

CISL VENETO

Via Piave, 7 30172 MESTRE (VE)
tel. 041-5330811/860 – fax 041-982596
usr.veneto@cisl.it usr.veneto@pec.cisl.it

UIL VENETO

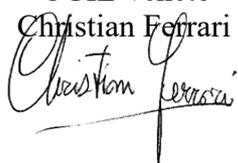
Via Bembo, 2/B – 30172 MESTRE (VE)
tel. 041-2905311/363 – fax 041-5315219
urveneto@uil.it urveneto@pec.it

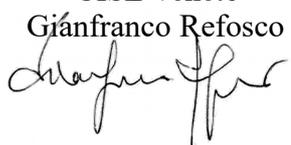
Egregio prof Bussetti,

crediamo che non ci si debba dilungare sugli effetti che queste carenze stanno provocando sulla qualità della scuola in Veneto sotto il profilo della didattica e della efficacia dei processi di inclusione. Abbiamo condiviso con la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Università di Padova la necessità di affrontare con scelte nette ed immediate questa emergenza. Scelte che dipendono in primo luogo dal suo Ministero. Per questo auspichiamo l'apertura di un dialogo costruttivo e confidiamo in una sua convocazione, unitariamente agli enti interessati, presso il MIUR.

Certi della sua attenzione, porgiamo

Distinti saluti

CGIL Veneto
Christian Ferrari


I Segretari Generali
CISL Veneto
Gianfranco Refosco


UIL Veneto
Gerardo Colamarco
